



COPIA

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 12**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) :PROPOSTA
CONFERMA ALIQUOTE IMU E TASI .
DETERMINAZIONE TARIFFE TARI**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **NOVE** del mese di **APRILE** alle ore **16,00**
nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Statuto, vennero per oggi convocati
i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

N° ORDINE	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	GRIGNOLIO ARMANDA	SINDACO	SI	NO
2	BARALE GIUSEPPE	VICE SINDACO	SI	NO
3	PACE ANNA	ASSESSORE	SI	NO

Con l'intervento e l'opera della Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa - SEGRETARIO
COMUNALE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora GRIGNOLIO
ARMANDA , nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara
aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

L'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, nr. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, nr. 448 che stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

L'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, nr. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che ha previsto il differimento al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali.

Rilevato:

Che a decorrere dall'anno 2014 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale - IUC (art. 1, comma 639, della Legge 147/2013).

Che tale imposta si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e la fruizione di servizi comunali. La IUC è composta dall'Imposta Municipale Propria - IMU, dal Tributo per i servizi indivisibili - TASI e dalla Tassa sui Rifiuti - TARI;

ATTESO che:

- l'Imposta Municipale Propria grava sulle unità immobiliari diverse dall'abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e le relative pertinenze;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso e la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresi l'abitazione principale e le aree edificabili, esclusi i terreni agricoli. Nel caso in cui l'unità immobiliare soggetta a tributo sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. I Comuni, nell'ambito della propria potestà regolamentare, stabiliscono la quota del tributo a carico dell'occupante nella misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI;
- che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani con eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali come definite dal Codice Civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

PRESO ATTO:

Che l'IMU trova disciplina all'art.13 del D.L. nr.201 del 2011 e smi;

Che la TARI trova disciplina nell'art.1 dai commi 641 al 668 della legge di stabilità 2014 e smi;

Che la TASI trova disciplina nell'art.1 dai commi 669 al 681 della già citata legge di stabilità 2014 e smi;

Che la TARI è corrisposta in base a tariffe commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione impositiva;

Che nella determinazione delle tariffe TARI il Comune, a norma della più volte citata Legge di stabilità 2014, può attenersi al Regolamento di cui al D.P.R. 158/1998 o in alternativa può commisurare la tariffa alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuto prodotto per unità di superficie in relazione agli usi o alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU;

Che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;

Che il Comune può elevare l'aliquota minima TASI fino ad un massimo del 2,5 per mille, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma dell'aliquota della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge in materia di IMU;

Che il comma 679 della legge di stabilità 2015 oltre a confermare anche per il 2015 il livello massimo di imposizione della Tasi già previsto per il 2014 (2,5 per mille), conferma, altresì, la possibilità per i Comuni di superare i limiti di legge relativi sia all'aliquota massima della TASI sia alle aliquote massime di TASI e IMU per gli "altri immobili", per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra Abitazione principale ed Altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta o altre misure, "tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili". Tale ulteriore incremento non vincola il Comune all'integrale utilizzo del gettito da maggiorazione "straordinaria" dell'aliquota al finanziamento delle detrazioni (o delle altre agevolazioni) da introdurre per l'abitazione principale.

CONSIDERATO:

Che l'art. 1, comma 380, della L. n. 228/2012 Legge di stabilità 2013 ha disposto che è riservata allo Stato la quota di imposta pari all'importo calcolato applicando alla base imponibile dei fabbricati di categoria D l'aliquota di base del 7,6 per cento e che tale quota è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria e che tale riserva vale anche per l'anno 2014.

Che ad oggi il Ministero dell'Interno non ha reso noto l'ammontare del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2015,

Che compete al Consiglio Comunale determinare, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. nr. 446 del 1997, le aliquote e le detrazioni dell'imposta di cui trattasi a valere per l'anno 2014, secondo le disposizioni dell'articolo 13 del D.L. nr. 201 del 2011, dell'art. 13 del D.L. nr. 201 del 2011, e della Legge 147/2013;

RITENUTO in questa fase proporre al Consiglio Comunale, sulla base delle stime di gettito elaborate dagli uffici comunali, applicando alle basi imponibili derivanti da dati catastali disponibili le aliquote e le detrazioni previste per l'anno 2014 per l'IMU e la TASI, di non procedere ad alcun aumento o riduzione di tali aliquote.

Che questa Amministrazione nella determinazione delle tariffe TARI da proporre al Consiglio Comunale, si è avvalsa della facoltà concessa dal comma 651 della Legge 147/2013 determinando le tariffe tenendo conto dei criteri disciplinati dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Che l'art. 8 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Che è stato predisposto dall'ufficio tributi il piano finanziario degli interventi per l'anno 2015, sulla base del piano redatto dalla società COSMO, società affidataria della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile;

VISTO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

Visti i pareri favorevoli espressi dal segretario comunale in qualità di responsabile dei servizi finanziario e tributi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e trascritti in calce al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI PROPORRE al Consiglio Comunale, la conferma delle aliquote IMU E TASI applicate nell'anno 2014 ed approvate con le deliberazioni Consiglio Comunale n 23 del 05/08/2014 come di seguito dettagliate:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,50 ‰
Aliquota aree edificabili	8,60 ‰
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	10,00 ‰
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,60 ‰
Terreni agricoli	9,00 ‰
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori Agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.	10,00 ‰

DI STABILIRE, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 e alle relative pertinenze pari euro 200,00.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze	2,50 ‰
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	-----
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	-----
Aliquota per le aree edificabili	-----
Aliquota fabbricati rurali uso strumentale	1,00 ‰

Tassa sui rifiuti (TARI)

Di proporre al Consiglio Comunale il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, anno 2015.

Di proporre al Consiglio Comunale per l'anno 2015 le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti (TARI) come da prospetto allegato.

DI DARE ATTO che la presente delibera verrà comunicata ai consiglieri capigruppo a sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

Piano Finanziario per la determinazione costi 2015

CG Costi di gestione Voci di bilancio B6 costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni e B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime , sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi locali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 4.298,00
		CRT costi di raccolta e trasporto RSU	€ 32.888,50
		CTS costi trattamento e smaltimento RSU	€ 21.128,94
	CGD costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze , sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 40.597,86
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 73.037,09
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 28.188,48
		COMPOSTIERE	€ -
	QF accesso centro di raccolta	€ 2.851,38	
	ricavi CONAI	€ 11.010,29	
CC Costi Comuni	CARC costi amministrativi di accertamento e riscossione (personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 2.800,00	
	CGG costi generali di gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 4.858,00	
	CCD costi comuni diversi (costo del personale a tempo determinato, quota dei costi di materiali e dei servizi come	€ 2.100,00	
CK Costi d'uso del capitale	AMM Ammortamenti		
	ACC Accantonamento		
	R remunerazione del capitale $R = r(KN_{n-1} + I_n + F_n)$ r tasso di remunerazioni del capitale impiegato KN_{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I_n Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F_n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		
I_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento		€ 130,00	
X_n recupero produttività per l'anno di riferimento CK _n			
Costi totali Totale = tot. Costi fissi + Tot costi variabili	€ 201.737,96 importo arrotondato € 201.737,96	TF = Totale costi fissi TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK + QF	€ 57.505,24
		TV = Totale costi variabili TV = CRT + CTS + CRD + CTR - CONAI	€ 144.232,73

ANNO 2015**tabella A****TARIFFE DI RIFERIMENTO UTENZE DOMESTICHE**

	componenti nucleo familiare	ka applicata (coeff. di adattamento per superficie)	kb applicata (coeff. proporzionale produttività)	tariffa fissa €/mq	tariffa variabile
uso domestico	1	0,84	1	€ 0,4409	€ 127,0984
uso domestico	2	0,98	1,6	€ 0,5144	€ 203,3574
uso domestico	3	1,08	1,8	€ 0,5669	€ 228,7771
uso domestico	4	1,16	2,2	€ 0,6089	€ 279,6165
uso domestico	5	1,24	2,9	€ 0,6509	€ 368,5854
uso domestico	6 o più	1,3	3,4	€ 0,6824	€ 432,1346
seconde case a disposiz.	1	0,84	1	€ 0,4409	€ -
garage e pertinenze	1	0,84		€ 0,4409	€ -
garage e pertinenze	2	0,98		€ 0,5144	€ -
garage e pertinenze	3	1,08		€ 0,5669	€ -
garage e pertinenze	4	1,16		€ 0,6089	€ -
garage e pertinenze	5	1,24		€ 0,6509	€ -
garage e pertinenze	6 o più	1,3		€ 0,6824	€ -

ANNO 2015**tabella B****TARIFFA DI RIFERIMENTO UTENZE NON DOMESTICHE**

n°	categoria	kc applicata (coeff. potenza le di produzione)	kd applicata (coeff. di produzione kg/mq anno)	tariffa fissa €/mq	tariffa variabile €/mq
1	musei, biglioteche, associazioni luoghi di culto	0,32	2,6	€ 0,1667	€ 0,4085
2	campeggi ,distrib. carburanti	0,67	5,51	€ 0,3489	€ 0,8656
3	stabilimenti balneari	0,38	3,11	€ 0,1979	€ 0,4886
4	esposizioni , autosaloni	0,3	2,5	€ 0,1562	€ 0,3928
5	alberghi con ristorante	1,07	8,79	€ 0,5573	€ 1,3809
6	alberghi senza ristorante	0,8	6,55	€ 0,4166	€ 1,0290
7	case di cura e riposo	0,95	7,82	€ 0,4948	€ 1,2285
8	uffici, agenzie, studi professionali	1	8,21	€ 0,5208	€ 1,2898
9	banche	0,55	4,5	€ 0,2864	€ 0,7070
10	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0,87	7,11	€ 0,4531	€ 1,1170
11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,8	€ 0,5573	€ 1,3825
12	attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,9	€ 0,3750	€ 0,9269
13	carrozzeria, autofficina	0,92	7,55	€ 0,4791	€ 1,1861
14	attività industriali con capannoni di produz.	0,43	3,5	€ 0,2239	€ 0,5499
15	attività artigianali con produzione beni specifici	0,55	4,5	€ 0,2864	€ 0,7070
16	ristoranti, trattorie	4,84	39,67	€ 2,5207	€ 6,2322
17	bar, caffè, pasticcerie	3,64	29,82	€ 1,8957	€ 4,6847
18	supermercato, pane pasta, alimentari salumi	1,76	14,43	€ 0,9166	€ 2,2670
19	plurilicenze alimentari o miste	1,54	12,59	€ 0,8020	€ 1,9779
20	ortofrutta, pescherie, fiori	6,06	49,72	€ 3,1560	€ 7,8110
21	discoteche	1,04	8,56	€ 0,5416	€ 1,3448

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO/TRIBUTI
ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) :PROPOSTA CONFERMA ALIQUOTE IMU E TASI . DETERMINAZIONE TARIFFE TARI**" in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, lì 9 aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DI MARIA dr.ssa Maria Luisa

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) :PROPOSTA CONFERMA ALIQUOTE IMU E TASI . DETERMINAZIONE TARIFFE TARI**" in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, lì 9 aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DI MARIA dr.ssa Maria Luisa

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GRIGNOLIO ARMANDA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 13/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

Lì 13/04/2015

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to GILARDINO Camilla

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì, 13/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa